



PROVINCIA DI VERONA

Settore Servizi in Campo Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione, con validità fino al 26 giugno 2031, all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via dei Bursi n. 21 – Ca' degli Oppi nel comune di Oppeano (VR) e gestito dalla ditta Relife Recycling s.r.l..

Determinazione n. 1044 del 02/04/2024

Il dirigente sostituto

Decisione

Il dirigente del Settore servizi in campo ambientale della Provincia di Verona:

1. prende atto delle modifiche non sostanziali pervenute in data 23 dicembre 2022 e 31 luglio 2023 e relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via dei Bursi n. 21 – Ca' degli Oppi nel comune di Oppeano (VR) e gestito dalla ditta Relife Recycling s.r.l., con sede legale in Via A. Gramsci n. 2 nel comune di Sant'Olcese (GE);
2. autorizza la ditta Relife Recycling s.r.l. all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via dei Bursi n. 21 – Ca' degli Oppi nel comune di Oppeano (VR), nel rispetto di quanto riportato alla voce "Obblighi da rispettare" del presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 208, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006, la presente autorizzazione sostituisce altresì:

- 1) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle polveri provenienti dall'attività, svolta in impianto, di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali/rifiuti (articolo 269 del d.lgs. n. 152/2006);
- 2) autorizzazione allo scarico su suolo, previo trattamento di sedimentazione/dissolvenza, delle acque meteoriche di dilavamento (articolo 124 del d.lgs. n. 152/2006);
3. dispone che il presente provvedimento abbia validità fino al 26 giugno 2031.

Fatto

Con propria determinazione n. 2502/16 del 24 giugno 2016 il dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Verona ha autorizzato la società Usvardi s.r.l., con sede legale ed operativa in Via dei Bursi n. 21 – loc. Ca' degli Oppi – nel comune di Oppeano (VR), all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Con nota del 21 dicembre 2020, acquisita al n. 64525 del 22 dicembre 2020 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona (Registro), la ditta Usvardi s.r.l. ha inviato istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in parola.

Con nota del 30 giugno 2021, iscritta al n. 34538 del Registro, la Provincia di Verona ha richiesto ad A.R.P.A.V. di fornire il proprio contributo istruttorio in conformità alle Linee Guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (deliberazione SNPA n. 67/2020) di cui allora vigente articolo 184-ter del d.lgs. n. 152/2006.

Con nota pervenuta in data 2 agosto 2021, acquisita al n. 40049 del Registro, la ditta Usvardi s.r.l. ha chiesto l'aggiornamento della propria autorizzazione all'esercizio ai sensi del d.m. n. 188/2020 che stabilisce i criteri per la cessazione dalla qualifica di rifiuto da carta e cartone.

Con propria determinazione n. 168/22 del 20 gennaio 2022 il dirigente del Settore Servizi in campo ambientale della Provincia di Verona, a seguito di fusione mediante incorporazione della ditta Usvardi s.r.l. nella ditta Relife Recycling s.r.l., ha modificato a favore di quest'ultima il soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla determinazione dirigenziale n. 25/02/16 del 24 giugno 2016.

Con nota pervenuta in data 1 giugno 2022, acquisita al n. 27630 del Registro, la ditta Relife Recycling s.r.l., con riferimento all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 21 dicembre 2020, ha comunicato di *“rinunciare alla produzione di EoW a matrice plastica e metallica”*.

Con nota pervenuta in data 23 dicembre 2022, acquisita al n. 66077 del Registro, la ditta Relife Recycling s.r.l., la ditta Relife Recycling s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale finalizzata all'ottimizzazione delle aree di cernita dei rifiuti non pericolosi situate all'interno del capannone.

Con nota del 27 dicembre 2022, iscritta al n. 66347, la Provincia di Verona ha avviato il procedimento per la presa d'atto della modifica non sostanziale del 23 dicembre 2022.

Con nota pervenuta in data 31 luglio 2023, acquisita al n. 39973 del Registro, la ditta Relife Recycling s.r.l. ha presentato istanza di ulteriore modifica non sostanziale finalizzata alla rimodulazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone e in una diversa tempistica di attivazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.

Con nota del 4 agosto 2023, iscritta al n. 41091, la Provincia di Verona ha avviato il procedimento per la presa d'atto della modifica non sostanziale del 31 luglio 2023.

Con nota del 13 settembre 2023, iscritta al n. 47538 del Registro, la Provincia di Verona ha riscontrato favorevolmente le comunicazioni di modifica non sostanziale pervenute in data 23 dicembre 2022 ed in data 31 luglio 2023.

Con nota pervenuta in data 7 novembre 2023, acquisita al n. 39973 del Registro, la ditta Relife Recycling s.r.l. ha inviato copia del collaudo funzionale delle modifiche non sostanziali del 23 dicembre 2022 e del 31 luglio 2023.

Motivazione Il provvedimento è adottato sulla base della normativa vigente e di atti di organizzazione interna, in particolare:

- legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. (legge n. 241/1990);
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s.m.i. (d.lgs. n. 152/2006);
- decreto ministeriale 22 settembre 2020, n. 188 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” (d.m. n. 188/2020);
- legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e s.m.i. (l.r. n. 3/2000);
- legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4, “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale” e s.m.i. (l.r. n. 4/2016);

- articoli 5 e 6 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, “Norme per la tutela dell’ambiente” e s.m.i. (l.r. n. 33/1986);
- deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014” (d.G.R.V. n. 1400/2017);
- deliberazione della Giunta Regionale n. 2721 del 29 dicembre 2014 “Approvazione schema di "Garanzie finanziarie a copertura dell’attività di smaltimento e recupero di rifiuti". D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia” (d.G.R.V. n. 2721/2014);
- decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i. (d.lgs. n. 159/2011);
- articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, articoli 53 e 54 del vigente Statuto della Provincia ed articoli 28 e 32 del regolamento della Provincia sull’ordinamento degli uffici e dei servizi i quali attribuiscono ai dirigenti la competenza di adottare gli atti di assenso. Il Presidente della Provincia di Verona, con decreto n. 43 del 24 dicembre 2021, ha conferito al dott. Paolo Malesani l’incarico di dirigente del Settore servizi in campo ambientale.

L’istruttoria si fonda sulla valutazione della documentazione acquisita dalla Provincia di Verona, ritenuta pertinente e completa, e sulla verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa di settore.

Obblighi da rispettare

La ditta Relife Recycling s.r.l. è autorizzata all’esercizio dell’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via dei Bursi n. 21 – Ca’ degli Oppi nel comune di Oppeano (VR) nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale nonché delle prescrizioni contenute nel Quadro Prescrittivo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Avvertenze

Le prescrizioni formulate nella presente autorizzazione potranno essere modificate e/o integrate in funzione ad indirizzi operativi che dovessero essere impartiti dalla Regione del Veneto ed in funzione dell’evolversi della situazione ambientale e normativa. In caso di inosservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, o a seguito di controlli da parte dell’organo di controllo competente, sarà applicato quanto riportato nell’articolo 208, comma 13, del d.lgs. n. 152/2006.

Ferma restando l’applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell’autorizzazione l’autorità competente procede, secondo la gravità dell’infrazione:

- 1) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- 2) alla diffida e contestuale sospensione dell’autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l’ambiente;
- 3) alla revoca dell’autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l’ambiente.

La richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata non prima di un anno e almeno sei mesi prima della scadenza della validità della stessa.

Restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale o regionale, eventualmente necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività prevista. Restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Relife Recycling s.r.l., al Comune di Oppeano, al Dipartimento provinciale dell'Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente del Veneto, al Dipartimento di prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 9 "Scaligera" nonché pubblicato sul sito web della Provincia di Verona.

**Imposta
di bollo**

Obbligo assolto con marche da bollo n. 01191449065962 del 21 ottobre 2020 e n. 01211540472620 del 26 maggio 2023, che la ditta dichiara annullate per lo scopo e conservate in originale.

Ricorso

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione.

Il Dirigente

f.to POLI CARLO

firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD